

PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM

ANTONIANUM

NORME METODOLOGICHE

Approvate dal Senato Accademico il 25 maggio 2002

Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373502

Fax: 0670373604

Web: <http://www.antonianum.ofm.org>

E-mail: antonianumsegr@ofm.org

Con questo fascicolo abbiamo il piacere di offrire ai professori e agli studenti della Pontificia Università Antonianum uno strumento per la conoscenza delle norme metodologiche approvate nel corso della riunione del Senato Accademico tenutasi il 25 maggio 2002.

Inoltre, a completamento delle suddette norme e a uso dei soli studenti, si sono raccolte in queste pagine le norme dattilografiche e i modelli di frontespizio a cui attenersi nella compilazione delle dissertazioni. Infine, abbiamo ritenuto utile far cenno alle procedure da seguire per ottenere il riconoscimento dei titoli accademici.

A cura della Segreteria Generale

NORME METODOLOGICHE

A. BIBLIOGRAFIA

I. *Libri*

I libri vengono riportati in questo modo:

- secondo l'ordine alfabetico;
- prima il cognome in maiuscolo, poi l'iniziale del nome in maiuscolo, seguiti da un punto e da una virgola;
- dopo la virgola, seguono il titolo del libro in corsivo, l'indicazione dell'eventuale numero dell'edizione usata per esteso, la città e l'anno;
- qualora si volesse aggiungere la casa editrice, la si porrà prima della città e dell'anno;
- quando gli autori sono più di tre, si cita soltanto il nome dell'autore più importante o dei primi due, seguiti dalla sigla e. A. (e altri). Si eviti la forma AA.VV. (Autori vari). Nel caso di dizionari si possono evitare gli autori;
- quando un libro viene pubblicato a cura di uno o più autori, si cita solo il titolo del libro, poi "a cura di".

Esempi:

Libertà ed etica della responsabilità, a cura di G. Cacciatore, Assisi, 1997.

Dizionario filosofico, Milano, 1999.

ARENA A. M., *Lezioni di diritto processuale comparato*, Roma, 1975.

GHISALBERTI A., *Ockham*, 2^a ed., Bari, 1991.

REALE G. - ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, 1985.

II. *Articoli*

- Prima il cognome, poi il nome (riportati come sopra), poi il titolo dell'articolo in corsivo.
- Segue, dopo la virgola, "in" e poi la rivista, collana, dizionario ecc. in corsivo, l'annata della rivista, l'anno, la pagina o le pagine.
- Si eviti l'uso di: n., pp.

Esempi:

BIGI C., *Sapienza*, in *Dizionario francescano*, Padova, 1934, p. 1915-1946.

BOUGEROL J. G., *Saint Bonventure et saint Anselme*, in *Antonianum*, 47 (1972) p. 333-361.

PENZO G., *Heidegger e il pensare 'teologico' dopo la morte di Dio*, in *Tracce heideggeriane. Centenario della nascita di M. Heidegger: 1889-1989*, a cura di J. A. Merino - G. Ripanti, Ed. Antonianum, Roma, 1990, p. 51-71.

B. NOTE

- Le note vanno messe a piè pagina e con numerazione progressiva.
- Per citare la Scrittura, le collezioni, le riviste e i dizionari possono usarsi le sigle più diffuse a livello internazionale, per es.: AAS, DTC, NT, PL, VT. Altre opere meno conosciute saranno citate per esteso o spiegate almeno la prima volta che vengono usate, per es.: AIA (= *Archivio Ibero-Americano*), CF (= *Collectanea Franciscana*), oppure si faccia all'inizio della dissertazione una tabella di abbreviazioni e sigle; per es.: *Ant.* = *Antonianum*; *AFH* = *Archivum Franciscanum Historicum*, ecc.
- Quando si cita testualmente un autore, si metta la citazione tra virgolette; quando si fa soltanto riferimento al suo pensiero, si usi nelle note la sigla Cfr. (= confronti).

I. Libri e articoli

1. Citati per la **prima volta**: si seguano le norme metodologiche come nella bibliografia, eccetto che in due casi:

- il posto del nome e cognome: prima si scrive l'iniziale del nome dell'autore in maiuscolo, poi il cognome in maiuscoletto.
- dopo l'indicazione completa del libro o dell'articolo, si mettano la pagina o le pagine citate.

Esempi:

G. CRINELLA, *Religione come esperienza*, in *Filosofia della religione. Storia e problemi*, a cura di P. Grassi, Queriniana, Brescia, 1988, p. 161.

U. BETTI, *A proposito del conferimento del titolo di "Dottore della Chiesa"*, in *Antonianum*, 63 (1988) p. 278-291.

2. Per **ulteriori citazioni** dello stesso libro o articolo si eviterà l'uso di: Id., Op. cit., Art. cit., ma si abbrevieranno in modo chiaro il cognome e il titolo già citati precedentemente.

Esempi:

CRINELLA, *Religione come esperienza*, 167.

BETTI, *A proposito del conferimento del titolo di "Dottore della Chiesa"*, 280.

C. CASI PARTICOLARI

Sia nella bibliografia sia nelle note, si osservino queste norme concernenti i nomi medievali:

- per i nomi medievali si adotta come parola d'ordine il nome così come è noto, altrimenti l'appellativo o cognome con cui l'autore è generalmente conosciuto.

Esempi: ALCUINO; BOEZIO; PIETRO LOMBARDO.

- Gli appellativi designanti l'origine si considerano come parte integrante della denominazione.

Esempi: BONAVENTURA DA BAGNOREGIO; TOMMASO D'AQUINO; GIOVANNI DUNS SCOTO; TOMMASO DA CELANO; JACOPONE DA TODI.

D. CITAZIONI DA INTERNET

Della pagina *web* dalla quale si ottiene l'informazione si citi sempre il titolo, l'indirizzo completo, più la data precisa nella quale è stata consultata.

Esempio: Annals of improbable research. Hot A. I. R., Internet (02.05.2001): <http://www.improbable.com>.

E. NORME DATILOGRAFICHE PER ESERCITAZIONI SCRITTE E TESI

1. Carta: si usa il formato A4.
2. Margini: è necessario, anche in previsione della rilegatura dei fogli, osservare le seguenti indicazioni:

a) Sinistro:	3 cm.
b) Destro:	2,5 cm.
e) Alto:	3 cm.
d) Basso:	2,5 cm.

3. Pagine: è consigliabile scrivere su un solo lato del foglio, soprattutto se il dattiloscritto è destinato alla stampa. La numerazione delle pagine è continua e il numero delle stesse segnato sul margine esterno, a destra. Nel caso di una tesi di oltre 350 pagine è permesso scrivere sul *recto* e sul *verso* del foglio.

4. Caratteri: si adotta la dimensione di 13 punti per i caratteri del testo e di 11 punti per quelli delle note a piè di pagina.

5. Spazi interlineari: nel testo si adotta lo spazio 1,5; nelle note, nella bibliografia e negli indici lo spazio 1; tra capoversi lo spazio 2. I titoli delle suddivisioni si separino con lo spazio 2.

6. Citazioni dentro il testo: il corpo del testo deve essere di 12 punti, e si deve mantenere un rientro a sinistra di 1,25 cm. rispetto al resto del testo.

7. Esemplici delle dissertazioni:

a) Numero di copie da consegnare alla Segreteria:

Dissertazione di Diploma	2
Dissertazione di Diploma SSSMF	5
Dissertazione di Magistero	4
Dissertazione di Baccalaureato e Licenza in Teologia e in Filosofia	4
Dissertazione di Licenza in Diritto Canonico	2
Dissertazione dottorale per tutte le facoltà	4

b) Si rilegano: una in “similpelle” e le restanti in cartoncino, le copie delle dissertazioni di Diploma, Magistero, Baccalaureato e Licenza; in “similpelle”, tutte le copie della dissertazione dottorale.

c) Le copertine saranno in colore:

Marrone	Teologia e Istituto Franciscano di Spiritualità
Blu scuro	Diritto Canonico
Verde	Filosofia
Rosso	Istituto Superiore di Scienze Religiose
Cenerino	Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

d) Sul dorso della copia per l'archivio della Segreteria (copia in “in similpelle”) si stampa dal basso verso l'alto: l'anno (in orizzontale); il nome (solo la lettera iniziale), il cognome, il titolo (in verticale).

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS THEOLOGIAE

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI BACCALAUREATO

Dissertatio ad Baccalaureatum

Moderator:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS THEOLOGIAE
Specializatio in Dogmatica

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI LICENZA

Dissertatio ad Licentiam

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS THEOLOGIAE
Specializatio in Spiritualitate

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI LICENZA

Dissertatio ad Licentiam

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS THEOLOGIAE
Specializatio in Dogmatica

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

Dissertatio ad Doctoratum

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS THEOLOGIAE
Specializatio in Spiritualitate

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

Dissertatio ad Doctoratum

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS THEOLOGIAE
Specializatio in Studiis Oecumenicis

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

Dissertatio ad Doctoratum

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS IURIS CANONICI

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI LICENZA

Dissertatio ad Licentiam

Moderator:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS IURIS CANONICI

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

Dissertatio ad Doctoratum

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS PHILOSOPHIAE

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI BACCALAUREATO

Dissertatio ad Baccalaureatum

Moderator:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS PHILOSOPHIAE

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI LICENZA

Dissertatio ad Licentiam

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
FACULTAS PHILOSOPHIAE

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

Dissertatio ad Doctoratum

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
SCHOLA SUPERIOR STUDIORUM MEDIAEVALIUM AC FRANCISCALIUM

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DIPLOMA

Dissertatio ad Diploma

Moderator:

Romae, 20.....

**PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
“REDEMPTOR HOMINIS”**

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI MAGISTERO

Dissertatio ad gradum Magisterii

Moderator:

Correlatores:

Romae, 20.....

**PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
“REDEMPTOR HOMINIS”**

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DIPLOMA

Dissertatio ad Diploma

Moderator:

Romae, 20.....

**PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
INSTITUTUM FRANCISCANUM SPIRITUALITATIS**

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DIPLOMA

Dissertatio ad Diploma

Moderator:

Romae, 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITÀ ANTONIANUM
ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ
Master per formatori

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE

Moderatore:

Roma, 20.....

APPENDICE

NORME DATILOGRAFICHE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA TESI DOTTORALE

1. Carta: si usa il formato 17 × 24 cm.
2. Margini: è opportuno osservare le indicazioni date di seguito:

a) Sinistro:	2,5 cm.
b) Destro:	2 cm.
c) Alto:	3 cm.
d) Basso:	2,5 cm.

3. Il numero delle pagine è segnato sul margine esterno, in alto.
4. Caratteri: si adotta la dimensione di 11 punti per i caratteri del testo e di 9 punti per quelli delle note a piè di pagina.
5. Spazi interlineari: si usa lo spazio 1.
6. Copie delle dissertazioni:
 - a) Numero di esemplari da consegnare alla Segreteria: 30.
 - b) Le copertine saranno in colore cenerino.

Prima di mandare in stampa la tesi, si ritiri il “vidimus et approbamus” presso la Segreteria Generale dell’Ateneo. Inoltre, se la pubblicazione della dissertazione è parziale, si apponga nel frontespizio la dicitura “Pars dissertationis”, come da modello. Infine, si abbia cura di inserire nelle ultime pagine del volume il “curriculum vitae”.

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
Facultas Theologiae
Specializatio in Dogmatica

Dissertatio ad Lauream
N.

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

(Pars dissertationis)

Romae 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
Facultas Theologiae
Specializatio in Spiritualitate

Dissertatio ad Lauream
N.

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

(Pars dissertationis)

Romae 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
Facultas Theologiae
Specializatio in Studiis Oecumenicis

Dissertatio ad Lauream
N.

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

(Pars dissertationis)

Romae 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
Facultas Iuris Canonici

Dissertatio ad Lauream
N.

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

(Pars dissertationis)

Romae 20.....

PONTIFICIA UNIVERSITAS ANTONIANUM
Facultas Philosophiae

Dissertatio ad Lauream
N.

Nome e cognome

TITOLO DELLA DISSERTAZIONE DI DOTTORATO

(Pars dissertationis)

Romae 20.....

PROCEDURA PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI ACCADEMICI

Per l'Italia:

1) Richiedere alla segreteria dell'università pontificia competente il certificato di Baccalaureato, Licenza o Dottorato con l'elenco degli esami sostenuti. Se si procede al riconoscimento del titolo di Baccalaureato o di Licenza in Teologia, assicurarsi che il certificato contenga la seguente dichiarazione: «con riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 175 del 2 febbraio 1994, si certifica che la didattica complessiva per il conseguimento del titolo di Baccalaureato (*o di Licenza*) non è inferiore a 13 annualità (*o 20, se si chiede il riconoscimento del titolo di Licenza*)».

2) Recarsi alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, in piazza Pio XII, 3, davanti alla Basilica di San Pietro, al III piano, muniti dei seguenti documenti:

- l'originale del diploma;
- il certificato degli esami sostenuti nei vari cicli;
- e, qualora il richiedente sia un sacerdote o un religioso, la richiesta del superiore o del vescovo della diocesi competente in cui si dà il consenso e si specifica lo scopo del riconoscimento.

3) Presso la Segreteria di Stato della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano, ingresso "portone di bronzo", III loggia) richiedere l'autentica delle firme delle copie autenticate del diploma e del certificato degli esami sostenuti.

4) Recarsi alla Nunziatura Apostolica in Italia, in Via Po, 27, con i due atti per ottenere il visto.

5) Presso l'Ufficio Legalizzazione delle Firme della Prefettura di Roma, in via Ostiense, 131/L, al I piano, chiedere la vidimazione, portando con se due marche da bollo da 10.33 euro.

6) Infine, muniti di una marca da bollo da 10.33 euro, consegnare la documentazione, corredata da una domanda in carta semplice, al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, in piazzale Kennedy, 20, Ufficio V, stanza 110. L'Ufficio è aperto al pubblico a partire dalle ore 10.00

Per gli stati esteri, la richiesta deve essere inoltrata:

- o alla rispettiva ambasciata presso la Santa Sede, dopo essersi recati presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica e la Segreteria di Stato;
- o al rispettivo consolato, dopo aver ottenuto la vidimazione presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano e la Prefettura di Roma.

INDICE

Norme metodologiche.....	3
Bibliografia	3
Note	4
Casi particolari	4
Citazioni da Internet	5
Norme dattilografiche per esercitazioni scritte e tesi.....	5
Modelli di frontespizio.....	7
Appendice	22
Norme dattilografiche per la pubblicazione della tesi dottorale.....	22
Modelli di frontespizio.....	23
Procedura per il riconoscimento dei titoli accademici.....	28